



COMUNE DI CALDAROLA Provincia di Macerata

COPIA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

SETTORE URBANISTICA - LL.PP. - EDILIZIA PRIVATA

Numero 134 Del 14-11-2018 Registro generale n. 357

Oggetto: CRISI SISMICA 2016 - MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO CONFRATERNITA
PIEVEFAVERA. DETERMINA A CONTRARRE E APPROVAZIONE PROGETTO - CIG:
76916641EE

L'anno duemiladiciotto, il giorno quattordici del mese di novembre, nella Sede Comunale, nel proprio ufficio.

Il sottoscritto Spinaci Andrea

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO l'art. 107 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, 241;
- VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- VISTO il decreto del Sindaco n. 9/2015 con il quale sono state attribuite al sottoscritto, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, le funzioni dirigenziali definite dall'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo decreto legislativo;

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Calderola è stato interessato all'evento sismico del 24 agosto e 30 Ottobre 2016 e a seguito del quale si sono verificati ingenti danni che hanno provocato una serie di danni tali da pregiudicare la normale funzionalità di edifici, pubblici e privati;

DATO ATTO che dalle verifiche effettuate diversi immobili privati risultano inagibili e inutilizzabili e che si rende necessario provvedere all'accoglienza della popolazione, nonché alla messa in sicurezza degli edifici pericolanti e quanto altro necessario per garantire la sicurezza e la pubblica incolumità;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto del 2016 n.197 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del:

- 25 agosto del 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 27 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 31 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 10 febbraio 2017 recante "Proroga dello stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato le stesse Regioni dalla seconda decade del mese di gennaio 2017";

VISTE le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016:

- n.388 del 26 agosto 2016: "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n.389 del 28 agosto 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 392: del 6 settembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 393: del 13 settembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 394: del 19 settembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 396: del 23 settembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 399: del 10 ottobre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 400: del 31 ottobre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- n. 405 del 11 novembre 2016: "Ulteriori disposizioni sui rilievi di agibilità post-sismica";
- n. 406 del 12 novembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";
- n. 408 del 15 novembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";
- n. 414 del 19 novembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 19 novembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.275 del 24 novembre 2016";

- n. 415 del 15 novembre 2016; "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016";
- n. 418 del 29 novembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 29 novembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.282 del 2 dicembre 2016";
- n. 422 del 16 dicembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 16 dicembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.301 del 27 dicembre 2016";
- n. 427 del 20 dicembre 2016: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 20 dicembre 2016 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.303 del 29 dicembre 2016";
- n. 431 del 11 gennaio 2017: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 11 gennaio 2017 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.17 del 21 gennaio 2017";
- n. 436 del 22 gennaio 2017: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017", 22 gennaio 2017 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.24 del 30 gennaio 2017";
- n. 437 del 16 febbraio 2017: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 16 febbraio 2017 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.45 del 23 febbraio 2017";
- n. 438 del 16 febbraio 2017: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, 16 febbraio 2017 Pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.45 del 23 febbraio 2017";
- n. 444 del 4 aprile 2017: Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro, senza soluzione di continuità, delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nelle attività avviate durante la fase di prima emergenza, disciplinate con le ordinanze adottate ai sensi dell'articolo 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.87 del 13 aprile 2017";
- n. 460 del 15 giugno 2017: ulteriori interventi per gli eventi sismici che hanno colpito Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal 24 agosto 2016 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.145 del 24 giugno 2017";

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile Prot. n. CG/TERAG16/0072035 del 22/12/2016 acquisita al Protocollo Comunale in data 23/12/2016 al n. 15558 che specifica le procedure per la realizzazione delle opere provvisionali quali puntellamenti e demolizioni;

VISTA e richiamata:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 13/03/2018, dichiarata immediatamente esecutiva, avente per oggetto "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2018/2020";

CONSIDERATO che con Ordinanze n. 60 del 30/10/2016 e n. 72 del 19/1/2016 è stata istituita la "Zona Rossa" all'interno della quale non è possibile il transito veicolare e pedonale;

DATO ATTO che a seguito dei sopralluoghi effettuati l'edificio di proprietà della Confraternita del Santissimo Sacramento e Rosario di Pievefavera ha subito gravi danni con accentuate dislocazioni su molti tratti del paramento murario esterno e internamente sulle intersezioni murarie con lesioni ad andamento verticale che costituiscono un pericolo per la pubblica incolumità;

CONSIDERATO che in data 29/11/2016 il Gruppo Tecnico di Sostegno, appositamente convocato, ha visionato l'intera struttura;

VISTA la Determina a firma del responsabile del Settore Urbanistica-LL.PP.-Edilizia Privata n. 79 (R.G. 219) del 30/06/2018 avente per oggetto "SISMA 2016 - AFFIDAMENTO SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVI ALLA MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO DELLA CONFRATERNITA CASTELLO PIEVEFAVERA" con la quale sono stati affidati i servizi di ingegneria ed architettura relativi alla "Progettazione e direzione dei Lavori per la messa in sicurezza dell'edificio di proprietà della Confraternita del Santissimo Sacramento e Rosario di Pievefavera" all'arch. Loredana Camacci Menichelli con studio Macerata in via Lorenzoni, 18, C.F. CMCLDN62B43L191X

per un importo pari ad € 3.300,00 oltre cassa previdenziale (C.N.P.A.I.A.) al 4% pari ad € 132,00 ed IVA di legge al 22%, pari ad € 755,04 per un totale complessivo pari ad € 4.187,04;

VISTO il Progetto Esecutivo per l'esecuzione dei lavori di "CRISI SISMICA 2016 - MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO CONFRATERNITA PIEVEFAVERA" redatto dal tecnico arch. Loredana Camacci Menichelli con studio Macerata in via Lorenzoni, 18, C.F. CMCLDN62B43L191X composto dai seguenti elaborati:

- Tavola Unica: Relazione, documentazione fotografica, relazione di calcolo, elaborati grafici, computo metrico, analisi prezzi, Q.E.

RITENUTO di dover approvare il Progetto Esecutivo per l'esecuzione dei lavori di "CRISI SISMICA 2016 - MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO CONFRATERNITA PIEVEFAVERA" redatto dal tecnico arch. Loredana Camacci Menichelli;

VISTO il Nulla Osta all'esecuzione dell'intervento a firma del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione acquisito al protocollo comunale in data 01/08/2018 protocollo n. 7760;

CONSIDERATO che, alla luce di tutto quanto sopra esposto, risulta necessario affidare l'appalto delle opere di "CRISI SISMICA 2016 - MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO CONFRATERNITA PIEVEFAVERA" di cui al progetto Esecutivo approvato;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento per i lavori di "CRISI SISMICA 2016 - MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO CONFRATERNITA PIEVEFAVERA" è il sig. Spinaci Andrea Responsabile del Settore Urbanistica - LL.PP. - Edilizia Privata del Comune di Calderola;

DATO ATTO, altresì, che per il progetto in argomento è stato assegnato il codice CIG n. 76916641EE;

VISTO l'importo dell'appalto soggetto a ribasso, pari ad € 26.212,20 oltre € 21.272,74 per oneri per la sicurezza, per un importo complessivo pari ad € 47.484,94;

CONSIDERATO che l'importo per le opere di "CRISI SISMICA 2016 - MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO CONFRATERNITA PIEVEFAVERA" risulta finanziato come di seguito indicato:

- OCDPC 388/2016 - MESSA IN SICUREZZA SPAZI PUBBLICI per l'importo pari ad € 57.605,12;

CONSIDERATO che per i lavori di "CRISI SISMICA 2016 - MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO CONFRATERNITA PIEVEFAVERA" i fondi sono stati individuati nel bilancio Comunale il Capitolo di Spesa 1932 per l'importo complessivo pari ad € 57.605,12;

VISTO altresì, il D.Lgs 18 aprile 2006, n. 50 avente per oggetto "Codice dei Contratti";

VISTA la normativa vigente in materia di appalti che, allo stato attuale, prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.

CONSIDERATO che il personale tecnico in servizio presso il Comune di Calderola risulta impegnato nelle attività di ufficio che non consentono l'espletamento delle fasi di gara in tempi celeri senza la compromissione delle normali attività di ufficio;

PRECISATO, che ai sensi dell'art. 37, comma 4 lett. "b" del DLgs 50/2016 ed in forza della convezione sottoscritta in data 03.08.2018 "CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE ACQUISIZIONI DI BENI, SERVIZI E LAVORI IN ATTUAZIONE DI ACCORDO TRA COMUNI NON CAPOLUOGO IN BASE ALL'ART. 33 C. 3-BIS DEL D.LGS N. 163/2006, tra i Comuni di: BELFORTE DEL CHIENTI, CALDAROLA, CAMPOROTONDO DI FIASTRONE, CESSAPALOMBO, SERRAPETRONA, TOLENTINO", tra i Comuni di Belforte del Chienti, Calderola, Camporotondo di Fiastrone, Cessopalombo, Serrapetrona, Tolentino è possibile affidare alla suddetta Centrale di Committenza l'espletamento della successiva fase di gara e la stessa si attiverà dietro trasmissione del provvedimento a Contrarre del Responsabile del Settore, per la gestione dell'*iter* di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:

- Predisposizione degli atti di gara (bando, disciplinare/lettera di invito, modulistica ecc.);
- Cura degli adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
- Successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- Aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

RITENUTO opportuno, ai sensi della normativa vigente, procedere all'appalto dei lavori di "CRISI SISMICA 2016 - MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO CONFRATERNITA PIEVEFAVERA" per il tramite della Centrale di Committenza dei Comuni di Belforte del Chienti, Calderola, Camporotondo Di Fiastrone, Cessopalombo, Serrapetrona, Tolentino, appositamente istituita e registrata presso l'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti dell'Autorità Anticorruzione;

DATO ATTO che ricorrono le condizioni per l'affidamento dell'appalto dei lavori secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lett. "b" del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO che ai fini dell'appalto delle opere si debba procedere mediante esperimento di procedura di gara con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lett. "b" del D.Lgs. 50/2016 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti;

VISTO l'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 "Criteri di Aggiudicazione dell'appalto" con particolare riferimento al comma 4 che specifica quando può essere utilizzato il criterio del minor prezzo;

DATO ATTO che viene posto a base di gara il progetto esecutivo e che in virtù delle opere da realizzare, della tipologia dei materiali scelti, della tipologia costruttiva non risultano attuabili i criteri di cui all'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 per l'aggiudicazione dell'appalto con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RITENUTO pertanto che le opere in oggetto debbano essere affidate con il criterio del minor prezzo secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO di applicare il ribasso unitario offerto sull'importo complessivo posto a base d'asta al netto dei costi per la sicurezza;

VISTE le disposizioni Commissariali relative alla ricostruzione pubblica, che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, tra le quali quelle appresso indicate:

- a) Prevenzione delle interferenze illecite a scopo anticorruttivo:

Clausola n. 1:

"il Soggetto aggiudicatario, o l'impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p.".

Clausola n. 2:

"Il Soggetto aggiudicatore, o l'Impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore suo avente causa o dei componenti la compagnie sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p.".

- b) Prevenzione delle interferenze illecite a scopo antimafia:

i) Clausola n. 1:

"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagnie sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione.".

Clausola n. 2:

"La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo sottoscritto tra Struttura, Commissario Straordinario e INVITALIA in data 26 luglio 2017 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto".

DATO ATTO che l'importo di € 30,00 per le spese di gara risulta previsto nel quadro economico di progetto e che è possibile impegnare il suddetto importo al capitolo 1932 del corrente Bilancio Comunale;

VISTI:

- D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. "Testo Unico Delle Leggi Sull'ordinamento Degli Enti Locali";
- D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei Contratti";
- DPR 207/2010 e ss.mm.ii. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

VISTO il vigente Statuto;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

ACQUISITO il visto di copertura del Responsabile dell'Area Economica – Finanziaria;
RICONOSCIUTA la propria competenza sull'adozione del presente atto;

DETERMINA

- 1) DI APPROVARE LA PREMESSA** narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) DI AVVIARE**, per le motivazioni esposte in premessa, la procedura per l'affidamento dei lavori di "CRISI SISMICA 2016 - MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO CONFRATERNITA PIEVEFAVERA";
- 3) DI PROCEDERE** all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento dei lavori di "CRISI SISMICA 2016 - MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO CONFRATERNITA PIEVEFAVERA" tramite la Centrale di Committenza dei Comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo Di Fiastrone, Cessapalombo, Serrapetrona, Tolentino che prevede il coordinamento delle seguenti attività:
 - í Predisposizione degli atti di gara (bando, disciplinare/lettera di invito, modulistica ecc.);
 - í Cura degli adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
 - í Successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
 - í Aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;
- 4) DI STABILIRE** che la scelta del contraente dovrà avvenire tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione del Bando di Gara secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lett. "b" del D.Lgs. 50/2016;
- 5) DI STABILIRE** che l'aggiudicazione dell'appalto dovrà avvenire con il criterio del minor prezzo;
- 6) DI STABILIRE** che il ribasso unitario offerto dovrà essere applicato sull'importo complessivo posto a base d'asta al netto dei costi per la sicurezza;
- 7) DI STABILIRE**, in applicazione delle disposizioni Commissariali relative alla ricostruzione pubblica, che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, tra le quali quelle appresso indicate:
 - b) Prevenzione delle interferenze illecite a scopo anticorruttivo:

Clausola n. 1:

"il Soggetto aggiudicatario, o l'impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p.".

Clausola n. 2:

"Il Soggetto aggiudicatore, o l'Impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore suo avente causa o dei componenti la compagnie sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p.".

c) Prevenzione delle interferenze illecite a scopo antimafia:

í **Clausola n. 1:**

"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagnie sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione.".

Clausola n. 2:

"La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo sottoscritto tra Struttura, Commissario Straordinario e INVITALIA in data 26 luglio 2017 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto".

- 8) **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento è il sig. Spinaci Andrea del Settore Urbanistica - LL.PP. - Edilizia Privata del Comune di Calderola;
- 9) **DI DICHIARARE** che, relativamente al RUP non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del "Codice" nonché obbligo di astensione previste dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ,ed inoltre, di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
- 10) **DI DARE ATTO** che i fondi per la realizzazione delle opere risultano individuati al Capitolo di Spesa 1932 del corrente Bilancio Comunale;
- 11) **DI IMPEGNARE** l'importo di € 30,00, quale spesa di gara, a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (A.N.A.C.) da liquidare con atto specifico;
- 12) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario, per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa e dell'esecuzione della presente determinazione.
- 13) **DI TRASMETTERE** tutta la documentazione inherente la gara nonché gli elaborati progettuali ed il presente atto al Responsabile della Centrale Unica di Committenza per gli adempimenti di competenza.
- 14) **DI AVVISARE** che a norma dell'art. 3 comma 4° della L. 07.08.90 n° 241, avverso la presente determinazione, in applicazione della legge 6.12.1971 n° 1034, chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere per motivi di legittimità, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, al TAR Marche, ovvero, in alternativa, proporre ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla Pubblicazione (D.P.R. 24 novembre 1971 n° 1199);

Il presente atto viene sottoscritto dal responsabile del servizio proponente.

Il Responsabile del Servizio
F.to Spinaci Andrea

Sul presente provvedimento, hanno espresso, come segue, il parere favorevole e l'attestazione di cui al D.L.gs 18.8.2000, n. 267:

- A norma dell'art. 151, comma 4:

Per la presente Determinazione il Responsabile del Servizio Finanziario Seri Angelo ha apposto il Visto di Regolarità Contabile e Attestazione di Copertura Finanziaria in data 23-11-2018 per l'importo complessivo pari ad € 30,00

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
Caldarola; 14-11-2018 Seri Angelo

Sono stati assunti i seguenti Impegni di Spesa:

(N. Impegno 375 al Capitolo 1932/2018 per l'importo pari ad € 30,00).

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio on-line (www.comune.caldarola.mc.it) per 15 giorni consecutivi e diventa esecutiva subito dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line (www.comune.caldarola.mc.it) dal 24-11-2018

Il Responsabile del Servizio
Caldarola; 14-11-2018 F.to Spinaci Andrea

E' copia conforme all'originale.

Il Responsabile del Servizio
Caldarola; 24-11-2018 Spinaci Andrea
